

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
» a domicilio	» 20	» 10.50	» 6.—
Per tutta Italia franco di posta	» 22	» 11.50	» 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto nuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DISPACCI DELLA NOTTE

Agenzia Stefani

ROMA, 19 (sera). — Un decreto del Prefetto di Roma proibisce il meeting che doveva tenersi al Colosseo il 24 corrente. Il decreto dice: «Risulta dalle pubblicazioni fatte e dalle adesioni al Comizio che il vero suo scopo è di combattere la forma del governo e di variare le istituzioni fondamentali dello Stato.»

NEWYORK, 19. — Il magazzino di grania Brooklyn incendiò: le perdite ascendono ad 800 mila dollari: il fuoco minaccia la strada principale della città.

BOSTON, 18. — Il fuoco è completamente domato: le perdite ammontano a 200 milioni di dollari.

VERSAILLES, 18. — Assemblea. — Changarnier protesta contro la crescente invasione del radicalismo: attacca vivamente i discorsi di Gambetta come tendenti a screditare l'Assemblea, ed a turbare il paese. Scongiora l'attuale Governo provvisorio a separarsi da un fazzoletto, il cui ritorno al potere sarebbe la rovina della Francia. (Vivi applausi a destra.)

Il ministro dell'interno respinge i rimproveri d'indecisione e di debolezza indirizzati al Governo, che adempì al suo dovere; protesta contro l'espressione di Governo provvisorio. Nega che il Governo faccia causa comune col radicalismo. Ricorda le misure del Governo e di Thiers presso la Commissione permanente.

Brogliè domanda che il Governo si separi nuovamente da Gambetta in maniera manifesta.

Thiers ricorda che combatté sempre contro il socialismo e la demagogia. Ricorda: «Oggi abbiamo un valoroso esercito che ci protegge.» Nega ai suoi accusatori il diritto di metterlo sullo scanno degli accusati. Soggiunge che però non respinge il giudizio del paese, e sarà sempre pronto a comparire dinanzi al paese, sia come deputato, sia come capo del Governo. Dice che intanto quando vuolsi un Governo forte bisogna fargli una situazione dignitosa, e non presentarlo come colpevole, quindi non risponderà. D'altronde, soggiunge, il discorso di Grenoble non è che un pretesto. Si pone la questione di fiducia: ebbene non perdiamo tempo: sapete ciò che volete votare. Voi mi date il diritto d'invitarvi a pronunciarvi. Vi lamentate di un Governo provvisorio: fate dunque un Governo definitivo: il momento è opportuno. La Francia lo accetterà. (Vivi applausi a sinistra. Agitazione). Procedesi quindi alla votazione sugli ordini del giorno proposti. L'ordine del giorno puro e semplice non è accettato dal Governo è respinto con 495 voti contro 132. Si pone ai voti l'ordine del giorno Benoist, che dice: «L'Assemblea, biasimando le dottrine di Grenoble, e associandosi al biasimo inflitto loro dal Presidente della repubblica, passa all'ordine del giorno. Quest'ordine non accettato dal Governo è respinto con 372 voti contro 327.

L'ordine del giorno proposto da Jaurès e non accettato dal Governo è respinto con voti 352 contro 188. Ponesi ai voti l'ordine del giorno Mettetal così

concepto: «L'Assemblea calcolando sull'energia del Governo, e respingendo le dottrine professate dal banchetto di Grenoble, passa all'ordine del giorno.» Quest'ordine accettato dal Governo è approvato con 267 voti contro 117. La destra dopoché fu respinto l'ordine del giorno Benoist astenessi dal votare sull'ordine del giorno Mettetal credendo non implichi sufficientemente il biasimo del Governo contro i radicali.

PEST, 19. — Iersera nella Camera dei deputati avvenne una scena tumultuosa in occasione degli attacchi ingiuriosi diretti da Czernatonis contro Lonyay: questi confutò Czernatonis fra gli applausi della maggioranza.

Il giornale la Riforma annunzia che i ministri ebbero una conferenza con Deak su questo incidente. Lonyay avrebbe dichiarato di dare la dimissione qualora il partito di Deak non gli dia piena soddisfazione: tutti i membri del gabinetto aderirono a questa dichiarazione.

La Riunione democratica

alla Croce di Malta

(Vedi Relazione del Tempo, 18 novembre 1872)

Domenica 17 corr. avvenne all'albergo della Croce di Malta una riunione, che in linguaggio elettorale svizzero si direbbe *panachée* di democratici, di repubblicani, di monarchici e di socialisti. In virtù del verbo da noi impiegato, possiamo chiamarla un *avvenimento*, e ciò per non osteggiare il *Tempo* di Venezia, che chiede in grazia questa concessione al pubblico. Fu però uno di quegli avvenimenti che non trovano posto negli annali dello straordinario se non per la sua inutilità. Fu un avvenimento straordinariamente superfino.

La riunione, dice il *Tempo*, organo ufficiale dell'*avvenimento*, era rappresentata da «uomini che nel reggimento costituzionale non trovano ostacolo a farsi promotori delle più ampie libertà.» Noi non arriviamo ad afferrare la logica di questa frase. Parrebbe che nel reggimento costituzionale il non trovar ostacolo alla libertà debba costituire, non il merito intrinseco del sistema governativo, ma la virtù speciale di qualche uomo, il quale potendo evitare l'ostacolo, sappia tenerse lontano; ed in tal caso se non è *bonnet blanc*, è *blanc bonnet*; il che ci costringe a chiedere al *Tempo* di volerci meglio spiegare il senso profondo, troppo profondo della frase, onde a noi, nella nostra qualità di buoni democratici esclusi dal consesso, ci sia permesso discuterla.

«La riunione, continua lo stesso giornale, era rappresentata da uomini che riguardano la monarchia come un fatto, ma non transigono.» Considerare la monarchia come un fatto, è facile. Dal momento che la monarchia è un fatto storico, considerarla come non avvenuta sarebbe, ci sembra, impossibile. Ma questi uomini «non transi-

gono.» Non transigono con chi? col fatto, o colla monarchia? Se non transigono col fatto, essi sono nella stessa identica condizione di tutti gli altri. Che poi non transigano colla monarchia, non crediamo. Quando il *Tempo* avrà tolto l'equivoco a cui si presta la frase che rileviamo, ci faremo forti di provare che non v'ha partito politico in Italia che non abbia mai cooperato per scienza e coscienza alla fortuna della monarchia regnante.

«La riunione era rappresentata da rigidi *astensionisti* che si tennero sempre fuori dell'agone politico». Bel merito, in verità! Come? Tutta intera la Penisola da venti, da trent'anni è tormentata da un bisogno intenso di libertà e d'indipendenza, e per arrivarvi manda i suoi figli più illustri al carcere, al campo, al patibolo, all'esiglio, e solleva le più grandi questioni politiche, religiose e civili dell'epoca, ed interessa volente o nolente tutta l'Europa e il mondo, e a forza d'eroismo, di sacrificio, di abnegazione, di astuzia, di perseveranza, passa dallo stato di servaggio politico ed economico ad uno stato, non fosse altro, di nazionalità propria, a cui si opponevano tenacemente le forze coalizzate della diplomazia europea; ed «uomini che si tennero mai sempre fuori dell'agone politico» hanno il coraggio adesso di presentarsi, a questo titolo stranissimo, al paese valendosi di una libertà di discussione e di riunione, a cui essi non contribuirono mai, e pel quale non sacrificarono mai, e non soffrirono mai, e non s'interessarono mai; ed hanno per soprassello l'audacia di vantarsene come d'un merito che valga loro la stima di tutti quelli che poco o molto patirono, o fecero, od almeno non rimasero mummie pietrificate sotto il turbine di tanti interessi e di tante passioni, sollevato impetuosamente da un alto sentimento di dignità nazionale e di amor di patria? Ma quest'è impudenza delle più spudorate.

«La riunione, continua il *Tempo*, era rappresentata da progressisti che per servirsene a più alti fini, ne accettarono la responsabilità.» Per servirsene di che? accettarono la responsabilità di che? Sfidiamo chiechessia a indovinare un ette di questa frase, collegandola, ben inteso, con quelle che la precedono e con quelle che la continuano.

«La riunione era rappresentata da deputati al Parlamento e campioni della repubblica federale.» E qui il *Tempo*, ci pare, fa uno sfregio all'onoratezza politica dello stesso presidente della riunione. Il sig. Alberto Mario, uomo di molto carattere, dev'essere poco riconoscente al *Tempo*, il quale impartisce gli stessi onori a lui, che rifiutò sempre e tenacemente di giurare fedeltà alla monarchia per rimanerne scrupolosamente fedele al principio repubblicano, di cui è daddovero

il rappresentante, ed a quegli altri signori, nè carne nè pesce, «che siedono in Parlamento e sono campioni della repubblica». Questi signori, che accendono una candela al diavolo e l'altra a San Michele, potranno essere tutto quel che si vuole di buono e di eccellente, ma per certo non fanno prova di quella, che si dice in buon linguaggio volgare, onestà politica; a meno che sotto i loro panni non si nascondano altrettanti cittadini di Gand. . . .

La relazione del *Tempo*, che qui prendiamo ad esame in mancanza d'altri documenti d'informazione sull'avvenimento della Croce di Malta, per quanto la si voglia prendere sul serio, non vi si riesce affatto. Il dott. Carlo Tivaroni, essa dice, aprì la seduta «spiegando l'intendimento dell'adunanza. Come mai si può spiegare l'intendimento dell'adunanza all'adunanza che si aduna per intendersi? Non v'ha dubbio, il *Tempo* vuol essere sibillino. Parrebbe che il dott. Tivaroni abbia spiegato lo scopo per cui l'adunanza fu convocata; ma quest'è una nostra supposizione, e non entriamo quindi a dimostrare come quello scopo essendo già spiegato nella circolare privata d'invito, le parole del *Tempo* non avrebbero avuto altro pretesto che quello di mettere in rilievo un personaggio nuovo, in odio a quel principio di *mutuo incensamento* che quello stesso personaggio affibbia per le stampe ai suoi numerosissimi avversari in logica politica.

«Billia, Ghinosi e Vare, deputati al Parlamento, scrissero nobilissime lettere incoraggiando all'opera concorde e raccomandando» ecc. «affinchè il paese vedesse noi democratici, i veri propugnatori del suo risorgimento e dei suoi interessi.» Pare dunque che sinora il paese sia stato d'opinione contraria. Ed infatti esso vide sinora nei veri democratici i propugnatori, e non nei democratici i veri propugnatori. Meno male! il *Tempo* non smentisce in quest'occasione la sua fama di lealtà e di giustizia.

«Riserbandoci (probabilmente, riserbandoci) di pubblicare il resoconto ufficiale della seduta, ci limiteremo ad accennare che gl'intervenuti stabilirono di restar uniti sotto il nome di *Lega della Democrazia veneta*.» Su questa «Lega della della democrazia veneta» ci riserviamo anche noi, nella nostra qualità di veneti e di democratici, di esporre modestamente le nostre opinioni. E lo faremo se la «Lega» assumerà quell'importanza che valga la pena di occuparsene.

(Continua)

TULLIO M.

L'INDIRIZZO POLITICO DEL PAESE

Oggi ha luogo l'apertura del Parlamento, e noi speriamo che i suoi lavori contribuiranno a dare il più sollecito assetto all'amministrazione della

cosa pubblica, che ne ha tanto bisogno in tutti i suoi rami.

Non vogliamo nascondere che questa speranza ci viene alquanto affievolita dall'atmosfera di agitazione che si va creando al di fuori della Camera, per investire dappoi la Camera stessa; ma d'altra parte sarebbe un dubitare troppo del ministero supponendo che non sappia rendersi conto di tutte le difficoltà, che hanno il loro centro in Roma, e che non pensi a provvedervi.

Un articolo dell'*Opinione* intitolato: *L'indirizzo politico del paese* pare scritto espressamente per tranquillare tutti gli amici dell'ordine, e della vera libertà, i quali amano che non ne siano compromessi i benefici dalle inconsulte esagerazioni dei partiti; e noi riportiamo le parole dell'autorevole periodico, del quale non sono ignote le ispirazioni.

Ecco l'articolo:

«Il ministero ha oggi un grand'obbligo da compiere. Esso deve affermare risolutamente la sua politica al cospetto del Parlamento e della nazione.

Non vale l'opporre che questa politica è nota. Allorchè il paese si sente perplesso, volge gli sguardi al governo per conoscerne l'indirizzo e attingervi ragioni di speranza e di conforto.

L'agitazione in Italia non è che alla superficie e in poche località; ma ciò basta perchè gli animi s'inquietino e perchè accusino il governo di esser debole e difettare d'energia.

Non potrebbe il ministero seguir i consigli di coloro, i quali credono le istituzioni pericolare, poi dissi che si manifestano fra i partiti o per gli eccessi di qualche giornale. Un governo libero non può reggere il paese fuorchè coi mezzi che gli accordano le leggi e adoperandoli con quel discernimento che le circostanze richiedono.

Però è necessario di dar in ogni evento alla politica un indirizzo così sicuro e deciso da escludere ogni dubbio che il ministro mai sia per lasciarsi dirigere dagli avvenimenti anzichè saperli dirigere.

Il ministero che ha condotta l'Italia a Roma il 20 settembre 1870 ha assunti grandi obblighi verso la nazione e l'Europa. Quella politica che gli consentì di compiere questo grande atto non potrebbe esser oggi abbandonata senza gittar le popolazioni in un'insopportabile incertezza, che troncherebbe ogni nervo al governo, privandolo d'ogni saldo appoggio.

Si è sempre veduta in tutte le contingenze un po' difficili la nazione rivolgere gli sguardi al governo, da cui attende la direzione e l'impulso. Ed oggi, mentre i radicali da una parte e i clericali dall'altra si muovono e si agitano, la nazione desidera di conoscere quali sono gl'intendimenti del ministero e per quale guisa ei pensa di appianare gli ostacoli che gli si elevano contro per paralizzarne l'opera restauratrice.

Non dobbiamo esagerare le difficoltà che ci attorniano. Esse sono ben lievi in confronto di quelle, che assiepano alcuni governi stranieri e ne rendono faticoso il cammino. Ma non importa; il paese bada ai propri impicci e desidera di esserne liberato per poter con animo tranquillo dedicarsi alle arti

paese — honey suit con quel che segue — favorivano la elezione del cappellano, ora economo della parrocchia, certo A., le quali donne del rimanente, ci tengono a sostenere ch'esse non erano che l'eco dell'opinione pubblica della villa.

Il giorno 11 agosto gli avvenimenti di Peraga, come disse il difensore, maturarono: si proclamava dall'altare la traslocazione di don Domenico Trollese, parroco di Fiumicello, al beneficio di Peraga. Lamenti ed alti guai: si cerca un capro espiatorio nei fabbricieri. Gli onesti triumfatori, che presiedono all'amministrazione della chiesa di Peraga, venivano alla loro uscita di chiesa, apostrofati dalle donne medesime, fra le quali promotrici e sobillatrici le cinque accusate coi titoli poco lusinghieri di ladri, briganti e simili. I fabbricieri invitavano perciò le dette donne alla udienza di ieri sotto il duplice carico di diffamazione e di ingiuria.

La Corte è presieduta dal sig. Cesaris, il Pubblico Ministero è rappresentato dal sostituto Federici, la parte civile dall'avv. De Castello, la difesa dall'avvocato Fuà.

Quelle brave donne sostengono che le loro ire nascevano dalla nomina del parroco, ma che ritengono i fabbricieri per persone oneste. Le loro dichiarazioni però non sono così precise, da vestire il carattere d'una ritrattazione, cosicchè la conciliazione iniziata a termini di legge dal Presidente, abortisce e il dibattimento continua. Le accusate, che figurano tuttavia nel corso dell'udienza come le delegate della parrocchia, sostengono altresì ch'esse vollero giovare della lingua per appianare esse una questione, che in mano degli uomini sarebbe trascinata alla violenza, mostrandosi penitenti d'aver abusato di quest'arma che a loro vedere è meno possente e micidiale. Certa cosa è che questo pentimento è tutt'affatto superficiale e studiato, perchè il Presidente si trova immensamente imbarazzato a farle tacere in mezzo alle deposizioni dei querelanti e dei testimoni.

L'udienza dell'altrieri non bastò ad udire questi ultimi in gran numero invitati da ambe le parti, e solo alle tre di ieri potè pronunciarsi la sentenza. La C. C. che poteva a ragione considerarsi la protagonista del dramma, o meglio commedia che voglia appellarsi, ebbe 15 giorni di carcere, e 6 ne ebbero le altre quattro coaccusate, colle spese processuali. Si omise di pronunciare sul merito del civile risarcimento, rimettendo le parti alla sede rispettiva della sua liquidazione. Abbiamo avuto occasione di notare, oltre la elegante arringa della Parte Civile (avvocato De Castello), la vibrata, e bella requisitoria del sostituto Federici, e l'ingegnosa difesa dell'avvocato Fuà, la solidità dei motivi, e la chiarezza dell'esposizione della sentenza letta dal sig. Cesaris, ciocchè ci ha fatto congratulare col nostro foro del recente acquisto di così egregio magistrato.

Dibattimenti presso il R. Tribunale Correzionale di Padova: 21 novembre. Evitamento alla corruzione — Difesa Pietropoli. **Giurati.** — Il giorno 22 andante mese alle 9 antimeridiane seguirà presso questo Tribunale l'estrazione dei giurati i quali dovranno prestar servizio innanzi la locale regia Corte d'Assise col 7 dicembre p. v.

Caffè Gaggian. — Fra i tanti caffè di cui ribocca la nostra città merita di essere segnalato il Gaggian come quello che possiede sino ad ottanta effemeridi fra le quali cinque riviste; citiamo ad esempio la *Revue des deux Mondes*, l'*Univers* di Lipsia, la *Nuova Antologia* di Firenze, Della Capitale vi sono i principali periodici, ed i giornali tutti provinciali del Veneto. Figurano altresì in tal vistoso numero giornali illustrati di Francia, Germania ed Inghilterra.

Consortio nazionale. — La stampa più autorevole rifeva lo sproposito di chi sostiene che le cartelle del Consortio vengono distrutte. « Se si distrug-

gessero, dice l'Opinione, addio interessi e addio Consortio. »

Continuano le adesioni di comuni e di privati alla conversione dei fondi del Consortio in favore dei danneggiati dalle inondazioni.

Tutta la stampa milanese, compresa la democratica, fa plauso alla bellissima lettera, che abbiamo ieri pubblicata, di Tullio Massarani sulla conversione del Consortio.

Rabagas. — Togliamo da una lettera da Parma in data d'ieri 19. Iersera noi pure abbiamo finalmente avuta la rappresentazione del Rabagas, che un certo partito ci volle contrastare al loro quando la compagnia Calloud ne aveva promessa la recita. Nulla riferendovi sulla valentia con cui i coniugi Monti ed il brillante Mancinelli sostennero la loro parte, vi dirò solo delle impressioni del pubblico. I nostri Rabagas più conosciuti si trovavano in platea e quindi gli schiamazzi maggiori vennero di là. Il primo atto passò liscio, non suscitando che qualche illarità. Il secondo, che si svolge al *Rospo volante*, cominciò a promuovere le urla e le proteste, che scoppiarono al terzo, sicchè il Monti dovette per un momento desistere dalla recita e ritirarsi. Avvenne allora che il vero pubblico, stanco di lasciarsi imporre la legge dai soliti venti o trenta arruffapopoli, cominciò a reagire e battere le mani e volle si continuasse la rappresentazione, la quale venne infatti ripresa o proseguita sino alla fine, quantunque accompagnata dalle voci di rimonstranza degli accennati schiamazzatori, cui il buon popolo del loggione imponeva il silenzio gridando loro *taci disprà* (tacete, dispettati).

I bis fragorosi che chiusero la serata mostrarono che dopo tutto la vittoria era stata pel buonsenso e per la civiltà.

Appropriazione indebita. — È stata denunciata un'appropriazione indebita di un tabarro di valore incerto e di un fazzoletto da spalla da donna del costo di lire 20.

Arresti. — Venne ieri arrestato un altro complice della violenza, ieri accennata, non che un ozioso e vagabondo.

Bibliografia. — È uscito di questi giorni un bel libro dell'economista Boccardo *le prediche di un laico* del quale daremo in un prossimo numero un resoconto.

Esportazione di bestiame. — Nei primi nove mesi dell'anno corrente l'Italia esportò in Francia le seguenti quantità di bestiame:

Buoi	teste	N.	40,630
Vacche	»	»	23,400
Vitelli	»	»	8000
Montoni	»	»	100,000
Maiali	»	»	46,000

R. Osservatorio Astronomico di Padova
21 novembre
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Pad. ore 11 m. 46 s. 8,7
Tempo medio di Roma ore 11 m. 48 s. 35,8
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e al m. 30,7 dal livello medio del mare.

19 novembre	Ore 9 a. 3 p.	Ore 9 a. 3 p.	Ore 9 a. 3 p.
Barometro a 0° - mill.	755,6	755,6	757,8
Termometro centigr.	+5,8	+6,1	+5,8
Temp. del vap. sat.	6,69	6,73	6,80
Umidità relativa	97	95	98
Direz. e forza del vento	NNON NE	10°	1°
Stato del cielo	nuv. nuv.	nuv.	nuv.
	piov.	piov.	

ACQUA CADUTA DAL CIELO
dalle 9 a. alle 9 p. del 19 — mill. 2,4
dalle 9 p. del 19 alle 9 a. del 20 mill. 0,2
Uffizio della Stat. e Civile di Padova.
Bullettino del 19 novembre 1872
NASCITE. Maschi n. 2, femmine n. 4.
MARRIMONI CELEBRATI. — Bellan Luigi di Gaspare, celibe, farmacista, con Bianchi Costantina Arpalice; fu Antonio, nubile, civile, entrambi di Padova.
MORTI. — Minghetti Luigi di Marco, d'anni 3.

Vianello Valentino fu Pietro, d'anni 66, indiarante coniugato.

Bella Giuseppe fu Antonio, d'anni 70, falegname, coniugato.

Bonetti Gio. Maria fu Giacomo, d'anni 69, possidente, vedovo, tutti di Padova.

Nella Casa di Ricovero. — Guarda Domenico fu Girolamo, d'anni 86, maestro di Padova, vedovo.

Nell'Ospitale Civile. — Carraro Cesare fu Osvaldo, d'anni 22, villico di Villa nova ibe.

ULTIME NOTIZIE

Il Ridicolo. — La mezzanotte scorsa ci giunse da Verona il seguente dispaccio particolare:

« Il Ridicolo destò vero entusiasmo, Teatro scelto, affollatissimo. Grandi ovazioni a Ferrari. Chiamate insistenti, replicate ad ogni atto autore ed attori. Cinque chiamate alla fine. Esecuzione buonissima. Tessero, Bellotti, perfetti. Domani replica insistentemente richiesta »

L'Opinione, 18, dice:
S. M. il Re, che era aspettato oggi, a Roma, ritarda il suo arrivo di alcuni giorni.

È stato assicurato che ad uno dei posti vacanti al Consiglio di Stato potesse essere chiamato l'onor. Maurogonato.

Possiamo aggiungere che l'offerta di questo ufficio è stata realmente fatta all'onor. Maurogonato, ma che questi con una lettera gentilissima lo ha declinato per considerazioni private. (Liberità).

Ieri sera e questa mattina sono giunti in Roma diversi deputati fra i quali gli onorevoli Minghetti e Maurogonato; il loro numero però continua ad essere assai scarso. (Idem).

L'esito dell'interpellanza Changarnier all'Assemblea francese non fu certo un trionfo pel governo del sig. Thiers, per quanto il ministro dell'interno si studiò di respingere l'accusa di connivenza della Repubblica conservatrice col tribuno di Grenoble.

La destra e il centro destro inquieti sulla propaganda radicale di Gambetta temono evidentemente che il sig. Thiers possa essere trascinato nelle spire dell'agitatore, o non abbia la forza di resistervi; ed hanno voluto manifestare questa loro inquietudine nella votazione dei vari ordini del giorno che furono proposti.

Le cifre dei voti dicono abbastanza chiaro che se il governo non fu battuto, si trovò molto vicino ad esserlo. Difatti l'ordine del giorno Benoist non accettato dal governo fu respinto con voti 372 contro 327; perciò solo 45 in favore del governo.

Più significativa è la votazione sull'ordine del giorno Nettefàl accettato dal governo, e approvato con 267 voti contro 117. Se la destra non si fosse astenuta unicamente per non dar luogo ad una piena crisi, avrebbe certo votato contro.

DISPACCI TELEGRAFICI

Agenzia Stefani

VERSAILLES, 19. — L'Assemblea continuò a discutere la legge sui giuri, nessun incidente avvenne, ma credesi che Picard e qualche altro del centro sinistro presenteranno domani una proposta costituzionale, probabilmente pel prolungamento dei poteri a Thiers, su cui procherà un voto di fiducia.

Il Consiglio dei ministri tenne oggi due riunioni: assicurasi che Goulard e Lefranc hanno dato le dimissioni, ma Thiers le ricusò.

La Commissione nella proposta Kerdel eletta oggi è composta di 9 o 10 membri di destra o del centro destro sopra 15: credesi però che la commissione sia favorevole alle idee di conciliazioni. L'abate Meissas cappellano di Santa Genoveffa è dimissionario dichiarando di volersi riunire ai vecchi cattolici.

PARIGI, 19. — È positivo che Thiers non è attualmente dimissionario. Dopo il Consiglio dei ministri stamane Thiers ebbe un colloquio coi membri principali del centro sinistro, specialmente con Picard. Il Consiglio dei ministri riunissi nuovamente dopo mezzodi.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	40	1	20
Rendita italiana	75	20	75 12 1/2
Oro	22	23	22 21
Londra tre mesi	27	9 1/2	27 98
Francia	110	62	110 75
Prestito nazionale	79	30	79 30
Obbl. regia tabacchi	533	—	533 —
Azioni	922	—	917 50
Banca Nazionale	2777	1 1/2	2749 —
Azioni meridionali	481	—	481 —
Obbl.	225	—	225 —
Buoni	550	—	550 —
Obbl. ecclesiastiche	1259	—	1242 —
Banca Toscana	1944	—	1935 —

Parigi	48	49
Prestito francese 5 0/0	85 85	85 72
Rendita francese 3 0/0	52 82	52 80
» 5 0/0	—	—
» fine corr.	—	—
» italiana 5 0/0	67 90	68 —
» 15 corrente	—	—

Valori diversi
Ferrovie lomb.-ven. 467 — 467 —
Obbligaz. 459 — 460 1/2 —
Ferrovie Romane 156 — 148 —
Obbligaz. 188 — 189 —
Obbl. Ferr. V.-E. 1863 196 — 195 50 —
Obbl. Ferr. meridionali 203 — 203 —
Cambio sull'Italia 10 1/4 — 10 1/4 —
Obbl. Regia Tabacchi 482 — 482 —
Azioni 845 — 842 —
Prestito francese 3 0/0 84 55 — 84 45 —
Credito mob. francese — — — —
Cambio su Londra 25 63 — 25 62 1/2 —
Aggio dell'oro per mill. 10 — 9 1/2 —
Consolidati inglesi — — — —
Banca Franco-italiana 92 1/2 — 92 3/8 —

Londra	48	49
Consolidato inglese	92 1/2	92 1/2
Rendita italiana	66 1/8	66 1/8
Lombarda	30	29 4/8
Turco	—	—
Cambio su Berlino	53 1/4	—
Tabacchi	—	—
Spagnuola	—	—

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. — Circo Equestre fratelli Godroy, 16.a rappresentazione ore 8.

BIRRARIA S. FERMO. — Concerto vocale e strumentale Salardi, ore 7 1/2.

Bartolomeo Moschin gerente-responsabile

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
Capitale L. 10,000,000
La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0.
Per somme versate volentieri per 45 giorni l'interesse corrisposto è del 4 0/0.
Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 45 giorni corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 e 4 0/0 con vincolo di tre mesi.
Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambiali sull'Italia munite a mano di due firme
a 5 0/0 fino alla scadenza di 4 mesi
a 6 0/0 « « « « 6 mesi

Fa anticipazioni sopra deposito di fondi e valori dello Stato o da esso direttamente garantite a 5 per 100 d'interesse oltre alla tassa governativa di 1,20 per 1000.

Per le anticipazioni sopra altri valori o sopra merci di facile realizzazione il tasso d'interesse è del 5 1/2 per 0/0 oltre alla suddetta tassa.

La misura delle sovvenzioni è del 5 0/0 del corso di borsa dei fondi e valori dello Stato o da esso direttamente garantiti.

Per tutti gli altri visse fissata di volta in volta.

Ritaglia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Sconta effetti cambiali sull'Estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero.

Il Vice Presidente
M. V. JACUR.
Il Direttore
Enrico Rava

Perfetta salute ed energia restituite a tutti senza medicine, mediante la deliziosa Revalenta Arabica Barry Du Barry di Londra.

8) Più di 75,000 guarigioni ottanta mediante la deliziosa Revalenta Arabica Du Barry di Londra provano che le miserie, piccoli, disinganti provati fino a lesso dagli ammalati con l'impiego di droghe massanti sono attualmente evitati con la cortezza di una pronta e radicale guarigione mediante la soddetta deliziosa farina di salute.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsia), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnari di orecchi, acidità, nausea e vomiti, dolore ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, norvi e bile, insondabile, tosse, asma, bronchite, tisi, (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconie, deperimento, gotta, reumatismi, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa. N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 62,821 Milano 5 aprile.
L'uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter ormai sopportare alcun cibo, trovò nella Revalenta quel solo che potè da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continua prosperità.
MARIETTI CARLO

Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatola di latta: 1/4 di kil. 2 fr. 50 cent.; 1/2 kil. 4 fr. 50 cent.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 centes.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. **Biscotti di Revalenta:** scatola da 1/2 kil. fr. 4,50; da 1 kil. fr. 8. Barry Du Barry e Comp. 2 via Oporto, Torino; ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Raccomandiamo anche la **Revalenta al Ciccoccolato** in polvere o in tavolette per 12 tazze 2 fr. 50 cent.; per 24 tazze 4 fr. 50 cent.; per 48 tazze 8 franchi.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non diversi confondere i loro prodotti con la Revalenta Arabica.

Rivenditori: PADOVA, Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Giulio Viviani farm. al due cervi, Cavazzani farm. — Pordenone, Roviglio, farm. Varsolini — Portogruaro, A. Mallipieri farmacista — Rovigo, A. Diego, G. Caffagnoli — S. Vito al Tagliamento, Pietro Quartara farmacista — Tolmezzo, Gius. Chissini farm. — Treviso, Zanetti — Udine, A. Ellipuzzi, Comessati — Veggio, Ponci, Zampicori — Agenzia Costantini, Antonio Ancillo, Be-linato, A. Longega — Verona, Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Boggio — Vicenza, Luigi Maiolo, Valeri — Vittorio-Ceneda, L. Marchetti farmacista — Bassano, Luigi Fabris di Baldassare — Belluno, E. Forcellini — Feltre, Nicolò Dall'Armi — Legnago, Valeri — Mantova, L. Dalla Chiara farm. Reale — Oderzo, F. Cottini, L. Disnati.

15) Sig. O. Galleani — Milano.

Parigi, 20 novembre 1867.
Nel dubbio non abbiate ricevuta la mia in data 5 corrente mese, non avendo per rancò avuto riscontro, né ricevuta la merce richiestavi, vi rinnovo la commissione di 24 scatole delle vostre pillole Bronchiali Pignacca ed altrettanto dei Zuecherini, di cui non posso far senza a causa della mia tosse ostinata e catarro, che odoledio dietro l'uso di questi rimedi, e dei quali mi trovo sprovvisto a vedone imprevidentemente fatte parte a qualche celebrità artistica di qui. Vi accludo ecc. Gio. Rossini

N.B. nirete una dozzina di pacchi della vostra polvere di fiori di riso (quelli di una lira) che il mio medico mi assicurò esser la migliore perchè naturale, non contenendo come le altre preparati da piombo. Vi rinfresco la memoria avvertendovi che il tutto sia spedito franco di posta, come faceste per il passato.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacie: Beggato, Viviani, Fertile, Gasparini, al magazzino di droghia Pianeri e Mauro, all'Antenore, da Ferdinando Roberti. — Vicenza, farmacia Valeri e Crovato. — Bassano, Fabris e Baldassare. — Mira, Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagno e Diego — Legnago, Valeri. — Treviso, Zanetti e Zanini. — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Pasolucci. — Badia, alla farmacia Bisaglia. — In Este, Evangelista Nagri e nelle principali farmacie del Veneto.

MANCIA
Questa mattina sulle vie della chiesa di S. Antonio al Ponte della Morte fu smarrito un orecchino d'oro con miniatura.
Chi l'avesse trovato e il portasse all'ufficio di questo Giornale, riceverebbe la mancia di lire 5.
1-825

IL CANCELLIERE

DELLA R. PRETURA MAND. DI CITTADELLA
fa noto
che nel verbale da lui assunto il giorno 19 ottobre p. p. il signor Domenico e Sante Tonietto fu Caterino, e Squaglin-Pisan Luigi fu Francesco vedova Tonietto, tutti possidenti domiciliati in Tombolo, i primi due per conto proprio, e la Squaglin per l'interesse del minore di lei figlio Luigi Tonietto dichiararono di accettare beneficiamente la intestata eredità del fu Caterino Tonietto fu Luca mancato a vivi in Tombolo nel di 7 novembre 1871.

Dalla r. Pretura Mand. di Cittadella, il 15 novembre 1872.
1-824 G. PARISOTTO cancelliere

Banca Fiorentina INDUSTRIALE SERICA approvata con R. Decreto del 23 ottobre 1872. CAPITALE SOCIALE fino a 10 milioni di lire Ital. CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Alli MACCARRANI conte Claudio deputato al Parlamento.
Cantagalli Ulisse.
Carotti comm. avv. Felice.
Civelli comm. Giuseppe.
Di Lardere conte Gastone.
Levi cav. Angiolo Federigo.
Sestini cav. Emilio.
Triangi conte Giuseppe.
Direttore generale Cav. David Barlassina.
OPERAZIONI DELLA SOCIETA'
Fare anticipazioni sulle sete grezze lavorate.
Fare anticipazioni in genere per la riattivazione della manifattura Serica in Firenze, e ai fiandieri nelle epoche della tiratura della seta.
Comprare, vendere, importare ed esportare all'estero la seta in proprio e per conto d'altri.
Aprire degli opifol per filare, incannare e torcere la seta e articoli affini e fabbricare stoffe.
Prendere interesse o partecipare negli affari con società aventi per scopo operazioni industriali seriche.
Fare importazione ed esportazione del seme nonché confezionarlo.
Ricevere depositi ed aprire conti correnti con o senza interessi facendo il servizio dei chèques.
Fornire ed accettare crediti, lettere di cambio, mandati, e fare in genere ogni altra operazione bancaria consentita dalle vigilanti leggi.
1-823

È facile evitare il surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry Non accettare scatole né tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo: Barry du Barry e Comp. London
NON PIU' MEDICINE
SALUTE ED ENERGIA RESTITUITE A TUTTI
SENZA MEDICINE E SENZA SPESE
mediante la deliziosa farina igienica, la
REVALENTA ARABICA
DU BARRY DI LONDRA

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi un solo minuto di cottura sarà bastante per la Revalenta. Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina. Le scatole di costea Revalenta sono munite di istruzioni stampate in rosso, mentre quelle contenenti la Revalenta cruda hanno, come è noto, istruzioni stampate in nero. La torrefazione della Revalenta ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo e fatica per cuocerla.
Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiacca, capogiro, ronzio di orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, eruzione nervi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato gravi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (con suzione), pneumonia cruzione, dementimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestruo, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sozza di carni ai più stremati di forze.
Economicizza 30 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estratto di 75,000 guarigioni
Bra, 25 febbraio 1872
Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata Revalenta Arabica, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora quasi ristabilita.
GIORDANO CARLO.
Prunetto (circond. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

Cura n° 75,814
Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata Revalenta Arabica, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora quasi ristabilita.
GIORDANO CARLO.
Prunetto (circond. di Mondovì), 24 ottobre 1866.
... La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni.
Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. STELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.
Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di dementimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, anzi disperando vóllo far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di Revalenta le si conviene, poiché, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.
Marchesa De BARNES.
Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Cura n° 71,160.
Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiacca, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica Du Barry, in sette giorni spari la sua gonfiacca, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.
(ATANASIO LA BARBERA.
Paceco Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovavo afflitta da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del ricupero della mia salute.
Tutte le cure prescrittami dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemaggiamento guastarmi lo stomaco ed avvicinarli alla tomba. Quando per ultimo esperimenti, avendo adoperato la Revalenta Arabica Du Barry e C. di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime Revalenta Arabica, e ringrazio Dio d'avermela suggerita.
VINCENTO MENNIN.
Prezzi: La scatola di latte del peso di 1/4 di chil. fr. 2:50; 1/2 chil. fr. 4:50; 1 chilogr. fr. 8; 2 chilogr. e 1/2 fr. 17:50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 68.
Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i BISCOCCETTI DI REVALENTA.

Detti Biscocetti si sciogliono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, tè, vino, brodo, cioccolatte, ecc.
Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il cattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcoliche, o dopo l'uso del tabacco da fumo.
Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sozza di carni, fortificando le persone le più indebolite.
In Scatole di 1 libbra Inglese L. 4 50
D S -

La Revalenta al Cioccolato
Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.
Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.
Dopo 29 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato.
FRANCESCO BRACONI, sindaco.
Cadice (Spagna), 5 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffre per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile Revalenta al Cioccolato.
Cura n° 65,715
Signore — Mia figlia che soffre eccessivamente, non poteva più né dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al Cioccolato, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sozza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avveza.
II. DI MONTROUS.
Prezzi: In Polvere: scatole di latte per 12 tazze f. 2:50; per 24 fr. 4:50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17:50. In Tavolette: per 12 tazze f. 2:50; per 24 fr. 4:50; per 48 fr. 8.
Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.
Deposito Principale: Barry du Barry e Comp. 2, via Oporto, Torino.
Rivenditori: a PADOVA: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro; Giulio Viviani, farmacia del Due Cervi; Cavazzani, farmacia.
PORDENONE: Roviglio; farm. Varescini. — PORTOGRUARO: A. Malipieri, farm. — ROVIGO: A. Diego; G. Caffagnoli. — S. VITO AL TAGLIAMENTO: Pietro Quartara, farmacia. — TOLMEZZO: Gius. Chiussi farm. — TREVISO: Zanetti. — UDINE: A. Filippuzzi; Comucensati. — VENEZIA: Pomei; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. — VERONA: Francesco Pasoli; Adriano Frinzi; Ces. Beggiano. — VICENZA: Luigi — gialo; Valeri. — VITTORIO-CENEDA: L. Marchetti, farm. — BASSANO: Luigi Fabris di Baldassarre. — FELTRE: Nicolò Dall'Armi. — LEGNAGO: Valeri. — MANTOVA: F. Dalla Chiara farm. Deale. — UDERZO: L. Cinotti; L. Disimutti.

AVVISO
Il sottoscritto fabbricatore di CARTE DA GIUOCO, in via Musaragni in Padova avverte d'aver trasferita la sua fabbrica in via Gigantessa n. 1340 rimpetto al Volto del Lovo, oltre alla fabbricazione delle Carte comuni, lavora anche in Carte di litografia, superiori alle altre fabbriche, e tiene deposito delle carte di Ferrara ed altre fabbriche, il tutto a prezzi discreti.
LUIGI FRIZZERIN
2-817

DOLOR DI DENTI
Siano poi d'indole reumatica oppure cagionati dalla carie, sono sicuramente mitigati coll'uso dell'Acqua ANATERINA per la bocca del Dottor J. G. Popp di Vienna, città, Bognerasse, 2. Mentre sono molti mezzi anche in voga che mostransi spesso volte inefficaci, e che per essere difficili ad adoperarsi o anche per imprevidenza, per essere maleamente usati producono con facilità delle infiammazioni; l'Acqua Anaterina per la bocca invece leva facilmente con sicurezza e senza timore che ne nasca alcuna dannosa conseguenza, il dolor dei denti in brevissimo tempo mitigando e paralizzando l'irritazione del nervo, ristabilisce la sospesa armonia fra l'esterno e l'intero organismo.
In flaconi a L. 4. e 2:50
Depositi in Padova alle Farmacie Cornelio, Roberti e Dalle Nogare. Ferrara: Bamasini, Cenoda Marchetti. Treviso: Codoni, Zannini, Zanetti. Vicenza: Valeri, Venezia: Rossi, Zampironi, Cavioia, lonci Böttner, Agenzia Longega, Prefumeria Girardi.
6-194

SCIROPPO FERRUGINOSO
DI SCORZE D'ARANCIO E DI QUASSIA AMARA
all'Uso di Ferro inalterabile
DI J. P. LAROUZE, FARMACISTA A PARIGI
Lo stato liquido è quello sotto al cui ferro si amministra facilmente senza alcuno scorcio, perciò preferibile alle Pillole, ai Confeiti, etc. La sua azione tonica dovuta al ferro, antiperiodica dovuta alla Quassia amara, diffusiva dovuta alle Scorze d'Arancio ne fanno il miglior ricostituente dei temperamenti indeboliti, e il più sicuro ausiliario dell'olio di fegato di Merluzza avendo egli per contributo il Sciroppo di Scorze d'Arancio amare si universalmente apprezzato per la Guarigione dei mali di stomaco, digestioni penose, inappetenza.
Fabrics, Spedizioni: Ditta J. P. LAROUZE e C. 2, rue des Lions-St-Paul, Paris.
Depositi in Padova: Cornelio e Roberti.

ROB BOYVEAU LAFFECTEUR
autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in
il numero dei deputativi e considerabile, ma fra questi il Rob di Boyveau Laffecteur ha sempre occupato il primo rango, sia per la sua virtù notoria ed avverta da quasi un secolo, sia per la sua composizione esclusivamente vegetale. Il Rob garantito genuino dalla firma del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS guarisce radicalmente le affezioni onctose, gli incomodi provenienti dall'acrimonia del sangue e degli umori. Questo Rob è soprattutto raccomandato contro le malattie segrete recenti ed inveterate. Come depurativo potente, distrugge gli accidenti cagionati dal mercurio ed aiuta la natura a sbarazzarsene, come pure dell'iodio, quando se ne ha preso troppo.
Il vero Rob del Boyveau-Laffecteur si vende al prezzo di 6 e di 10 franchi la bottiglia.
Deposito generale del Rob Boyveau-Laffecteur nella casa del dottor GIRAudeau SAINT-GERVAIS, 12, rue Richer Parigi. — Deposito in Padova da Luigi Cornelio, Giovanni Zanetti, Roberti e nelle principali farmacie.
13-609

Alla Tipografia Editrice F. Sacchetto trovasi vendibile
EL LIBRETO DELA CASSA DE RISPARMIO, dal cav. P. FERRARI - Cent. 75
PILLOLE ANTIGONORROICHE
sistema adottato dal 1851 nel Sull'Espresso di Zurigo.
(Vedi Deutsche Klinik di Berlino e Medizinische Zeitschrift di Wurzburg 16 Agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc., ecc.)
Presso il chimico O. GALLEANI Via Maravigli, Farmacista 24, Milano.

Non vi è malattia così frequente e comune ai due sessi come la Gonorea, Bleenorragia, Leucorrea, tutte appartenenti alla stessa famiglia; e non vi è malattia cui si siano proposti tanti e svariati rimedi come a questa. Ogni 4° pagina di giornale di qualsiasi Provincia italiana, francese, inglese, tedesca, e persino turca, è piena sopra di tali spedienti e tutti secondo essi infallibili; ma nessuno può presentarsi attonito ed a sproposito della pratica come per queste Pillole, che vennero adottate quasi come esclusive rimedio nelle Cliniche Prussiane, sebbene l'inventore sia italiano, e di cui ne parleremo a giorni più sopra.
Ed infatti, usando esse alle virtù specifiche anche una azione rivulsiva, cioè, combattendo la Gonorea, agiscono altresì come purgative: ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo a purganti drastici ed a lassativi.
In questo genere di malattie lo stadio di incubazione è così breve e spesso inosservato che inutile è il perdersi, generalmente opposti si accende il senso di dolore lungo il canale, lo stitichezza Gonorrea si manifesta per così dire, cioè si può dividere il corso della malattia in 3 stadii, cioè: infiammatorio, che è il più doloroso, gonorrea, che l'infiammazione locale è diminuita e la leucorrea aumenta; e decessivo. Avvi però un altro stadio che è quello cronico, ma accade solo quando la malattia, o per la nessuna cura, o per l'insufficienza dei rimedi, o per una causa inerente all'individuo affetto, invece di decessivo si mantiene senza dolore ed infiammazione, e dà quella goccia di pus, per cui venne chiamata anche Goccia militare. Catarro uretrale cronico, periodo cronico, Bleenorragia.
Nella donna la Leucorrea, i fiori bianchi, catarro, metrite ed ingorgo del collo, granulazione del collo; tutte malattie in cui queste pillole sono d'una efficacia sorprendente, unendovi l'uso dell'acqua sedativa Galleani, per bagni locali nell'uomo e nella donna, per iniezioni si nell'uno che nell'altro sesso, come dall'istruzione.

Si sono però altri generi di malattie che vengono curate con risultati pronti e soddisfacenti con queste Pillole e sono: i ristricimenti uretrali, difficoltà nell'orinare senza l'uso delle candelle o minugia, ingorghi emorroidari della vescica, si nella donna che nell'uomo, senza dover ricorrere alle sanguisughe: come pure nella Venerea, che dopo l'uso di 3 scatole di queste pillole va a cessare e scomparire.

Una cura radicale. — Nella Gonorea acuta ossia recente, prenderne due scatole alla mattina e due alla sera, somministrando due al mezzo giorno, dopo 3 giorni e portandole sino a nove al giorno: sempre memora prima del pasto.
Nella Gonorea cronica, nei stringimenti uretrali, difficoltà nell'orinare, ingorghi emorroidari della vescica, contro la Leucorrea delle donne, prenderne due al mattino e due alla sera, e cioè anche qualche giorno dopo cessati questi mali.

La cura delle succedute Pillole non esige particolari riguardi nel genere di vita e nel sistema dietetico, all'infuori di quelli che vengono reclamati dalla malattia stessa, cioè: astensione da ogni sorta di fatica, privazione, di liquori in genere, ed uso moderato del vino e dei cibi molto aromatizzati.
NER. Guardarsi dalle continue imitazioni.
I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2. 40 o in francobelli si spediscono franche a domicilio le Pillole antigonorroiche. — L. 2. 50 per la Francia; L. 2. 50 per l'Inghilterra L. 2. 35 pel Belgio; L. 2. 45 per gli stati Uniti d'America.

ACQUA SEDATIVA O. GALLEANI
Usasi questo liquido durante le gonoree, si per bagni locali di 10 minuti due volte al giorno come pure per infiammazione del canale, pure due volte al giorno, sempre allungata con doppia dose d'acqua fredda e tiepida.
Per le donne, in iniezione sempre allungata come sopra, tre volte al giorno, spingendo con forza l'acqua onde possa inuffiare le parti più profonde.
È mirabile la sua azione nelle confusioni od infiammazioni locali esterne, inzuppando dei pannolini, e applicandoli per due giorni sulla parti dolenti od infiammate.
È assolutamente vietato e di pericolo l'uso interno di quest'acqua per gargarismo, e molto più nelle malattie degli occhi.
L'acqua sedativa vale Una lira e cent. 10 alla Bottiglia, da allungarsi in un litro d'acqua e mediante un vaglia postale di L. 1 50 si spedisce franca di porto in tutta Italia.
Lettere di ringraziamento, attestati Medici e Ricette ne avremmo da compiere un volume; citiamo solo alcune che toccano i casi più importanti, e ponno essere compresi anche dal profano alla scienza.

I. Stadio infiammatorio. — Lettera del professor A. Wilke di Stuyara 15 Ottobre 1863.
Ho usato le vostre Pillole antigonorroiche nel primo stadio di questa malattia, col sistema così detto abortivo, unendovi l'eccellente acqua sedativa, ed in tutti i casi ne ebbi un pronto e sorprendente risultato; meno in uno studente, che era affetto da Gonorea recente innestata sopra una Cronica, e per cui dovetti continuare la cura per 15 giorni più che negli altri casi, ecc.
A. WILKE.

II. Stadio. — Dopo aver curato con bagni, purgativi e decocti il mio male, mi giunsero le vostre Pillole.
L'infiammazione era cessata dopo 15 giorni di continua cura, ma la perdita era copiosissima; ma appena prese 6 delle vostre Pillole nella 2 giornata andò diminuendo, cosicché ora che mi scrivo è totalmente cessata. Non posso che porgervi i miei più sentiti ringraziamenti e pregarvi di spedirmene due scatole per l'uso di questo Comune.
Dot. Francesco Galleani, Medico condotto a Bassano.
Orleans, 15 Maggio 1869

Gonorrhoea Cronica. — Sopra 24 individui affetti da Goccia militare, 12 li ho curati colle vostre Pillole, gli altri 12 col sistema abituale e colle iniezioni di Bismuto; i 12 curati col vostro sistema sono di già tutti ritenuti ai loro corpi, completamente guariti; degli altri, 3 soli sono guariti, 9 ancora in cura. Non vi mando nessun elogio se non che quello delle cifre sospese. Mi duole che difficile è il trasporto in Francia dei vostri rimedi per le leggi vigenti, ed immorale è voler eludere la legge: lascio fare a voi, ecc.
Dot. G. H. Galleani, Medico divisionale ad Orleans.
Napoli, 14 Aprile 1869.

Stringimenti uretrali. — Nella mia non tenera età di 34 anni e sofferente per stringimenti per vecchie affezioni ho ricorso ai medici di qui o son due anni; fui a Firenze, a Milano da Crommelin; ed in ultimo mi spinse sino a Parigi, dove consultai Netalon e Ricord e me ne tornai qui era partito, sempre sofferente e coi sudori della morte ogni volta che dovevo mingere, ed avendo consumato non so quante dozzine di minugia o Candele. Lessi sul Puygolo di costui l'annuncio delle vostre Pillole e mi portai subito dalla Farmacia L. Scarpitti a provvedermene. Oh! se le avessi conosciute prima, quanti tormenti e quante spese avrei risparmiato. Mentre vi scrivo miingo un poco stentamente ancora ma senza dolori e tutte le volte che ne ho voglia: sono rinato a nuova vita. Indelebile sarà la mia riconoscenza per voi, e venendo a Napoli la mia casa vi è aperta come ad un salvatore. Tutto vostro:
A. Del Gree.
Pregiatissimo sig. Galleani.

Fiorelli Bismuthi. — Il farmacista sig. D. Malatesta di qui mi disse lo scorso anno che fra le specialità che escono dalla sua Farmacia hanvi le Pillole antigonorroiche, che Ella dice utili contro i Fiori bianchi; volli provarle su me stessa che da molti anni ero seccata da quest'incomodo e ne ottenni un effetto mirabile, e così i sudori della morte ogni volta che dovevo mingere, ed avendo consumato non so quante dozzine di minugia o Candele. Lessi sul Puygolo di costui l'annuncio delle vostre Pillole e mi portai subito dalla Farmacia L. Scarpitti a provvedermene. Oh! se le avessi conosciute prima, quanti tormenti e quante spese avrei risparmiato. Mentre vi scrivo miingo un poco stentamente ancora ma senza dolori e tutte le volte che ne ho voglia: sono rinato a nuova vita. Indelebile sarà la mia riconoscenza per voi, e venendo a Napoli la mia casa vi è aperta come ad un salvatore. Tutto vostro:
A. Del Gree.
Pregiatissimo sig. Galleani.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacia: Beggiano, Viviani, Perillio, Gasparini; al magazzino di droghe Pianeri e Mauro, all'Antico e da Ferdinando Roberti — Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — Bassano, Fabris e Baldassarre — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagno e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Fagnolucci — Badia, alla farmacia Bisaglia — In Este, Evangelista Negri e nelle principali farmacie del Veneto.
Padova, Prem. Tip. F. Sacchetto.